

OGGETTO: Art. 20 Regolamento Uso Civico: determinazione per l'anno 2021 del quantitativo massimo di legna da assegnare agli aventi diritto e del rimborso spese per l'assegnazione di legna e legname da opera ai censiti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.20 del vigente Regolamento comunale dell'uso civico testualmente recita: "Il Consiglio comunale, con apposita delibera, stabilirà annualmente il quantitativo di legna da ardere, nonché il corrispettivo di cessione agli utenti della stessa, del legname da opera e paleria minuta, tenuto conto delle località di assegno e degli speciali diritti di cui all'art.10 del presente Regolamento";

dato atto che di corrispettivo a favore del Comune, si può unicamente parlare con riferimento alle spese sostenute dal Comune per garantire la consegna della legna o l'assegno del legname da opera (manutenzione e riparazione strade di esbosco, operazioni di assegno, vigilanza e controllo, svolte dal Custode forestale ecc.) e null'altro, stante il principio di gratuità dell'uso civico espressamente sancito dall'art. 10 del vigente Regolamento comunale;

ritenuto, per quanto concerne la legna da ardere, di determinare i quantitativi massimi di raccolta distinguendo a seconda del diverso tipo di legna (faggio o altra legna) e di non fissare alcun importo a titolo di rimborso spese (salvo l'ipotesi in cui il Comune, come effettuato qualche anno or sono, consegna a domicilio dei richiedenti la legna: in tal caso andranno rimborsate le spese vive di fatturazione, allestimento, esbosco e consegna a domicilio);

ritenuto, per quanto concerne invece il legname da opera, di determinare in euro 5,00 a metro cubo il corrispettivo richiesto, unicamente a titolo di rimborso spese, in considerazione degli ingenti danni causati dal fenomeno "Vaia" che hanno notevolmente ridotto il valore del legname da opera;

visto il Regolamento comunale d'uso civico;

acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

con voti favorevoli nr. 15, contrari nr. 0 e astenuti nr. 0, espressi per appello nominale ed accertati dal Sindaco;

DELIBERA

1. Di fissare, per l'anno 2021, i seguenti quantitativi di legna da ardere da concedere ai censiti per l'esercizio dell'uso civico:
 - fino a metri steri 8 (otto) di legna di faggio;
 - fino a metri steri 13 (tredici) di legna mista (per il faggio non si deve naturalmente superare il tetto di mst.8, ivi comprese ramaglie e cascami vari).
2. Di stabilire che il censita che raccoglierà legna in misura superiore al consentito si vedrà decurtare "la consegna" dell'anno successivo in misura corrispondente all'eccedenza raccolta;

all'uopo verranno predisposti appositi controlli secondo quanto previsto e consentito dal vigente Regolamento.

3. Di fissare, per l'anno 2021, a titolo di rimborso spese per la cessione ai censiti di legname da opera, l'importo di euro 5,00 (cinque) a mc. in considerazione degli ingenti danni causati dal fenomeno "Vaia" che hanno notevolmente ridotto il valore del legname da opera.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione riportante il seguente risultato: favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante l'urgenza di autorizzare l'applicazione dei nuovi importi.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Bettega Camillo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).